

Comune di TOANO

Provincia di Reggio Emilia

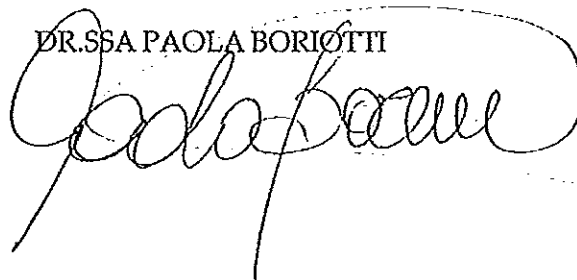
**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

IL REVISORE UNICO

DR.SSA PAOLA BORIOTTI



## Sommario

- INTRODUZIONE .....	5
- CONTO DEL BILANCIO .....	7
- Verifiche preliminari .....	7
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	8
- Saldo di cassa.....	8
- Risultato della gestione di competenza .....	10
- Risultato di amministrazione.....	13
- Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
- Entrate Tributarie.....	17
- Contributi per permesso di costruire.....	18
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
- Entrate Extratributarie .....	19
- Proventi dei servizi pubblici .....	19
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
- Proventi dei beni dell'ente.....	21
- Spese correnti .....	21
- Spese per il personale.....	21
- Contrattazione integrativa.....	25
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	26
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	26
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
- Spese in conto capitale .....	27
- Limitazione acquisto immobili .....	28
- Limitazione acquisto mobili e arredi .....	28
- Fondi spese e rischi futuri .....	28
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	29
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	29
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30

- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	33
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	32
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	36
- CONTO ECONOMICO .....	37
- CONTO DEL PATRIMONIO.....	41
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
- RENDICONTI DI SETTORE .....	44
- Piano triennale di contenimento delle spese .....	44
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
- CONCLUSIONI .....	45

# Comune di TOANO

## Organo di revisione

Verbale 14.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Toano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Toano, li 14.04.2016

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Paola Boriotti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 23.09.2016;

♦ ricevuta in data 10.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 16.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n.50 del 22.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. I del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - \* *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio, rinviando all'esercizio 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 16.12.2015, l'adozione del sistema integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.08.2015, con delibera n.50;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 16.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.693 reversali e n. 1324 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC Banco Emiliano Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2016;

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			36.629,75
Riscossioni	682.075,47	4.252.014,56	4.934.090,03
Pagamenti	587.738,40	4.105.983,60	4.693.722,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			276.997,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			276.997,78
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	276.997,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	49.875,99
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>49.875,99</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:



SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		397.421,96	353.320,09	36.629,75
Anticipazioni		133.443,74	507.569,69	461.563,77
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.590.602,00:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dal fatto che i pagamenti vengono effettuati celermente alle scadenze previste mentre le reversali di incasso, specialmente da parte dello Stato e della Regione, presentano ritardi sempre più marcati rispetto agli anni precedenti.

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 € 109.535,72
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate € 0,00.

Pertanto non si rilevavano giacenze vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 49.875,99 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 45.498,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.958.618,82	4.293.805,85	5.624.969,81
Impegni di competenza		4.969.289,28	4.350.869,59	5.580.917,79
Saldo avanzo di competenza		-10.670,46	-57.063,74	44.052,02

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.252.014,56
Pagamenti	(-)	4.105.983,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	146.030,96
Residui attivi	(+)	1.372.955,25
Residui passivi	(-)	1.474.934,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-101.978,94
Saldo avanzo di competenza		44.052,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.886.573,73	2.786.387,24	2.843.179,52
Entrate titolo II	403.017,87	236.225,99	119.524,57
Entrate titolo III	527.853,36	498.861,07	506.323,70
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.817.444,96</b>	<b>3.521.474,30</b>	<b>3.469.027,79</b>
Spese titolo I (B)	3.510.630,39	3.214.177,46	3.075.688,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	435.347,76	458.906,83	452.590,92
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-128.533,19</b>	<b>-151.609,99</b>	<b>-59.252,01</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			71.874,85
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>71.874,85</b>
Utilizzo avanzo di ammine appl alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	72.903,55	55.385,46	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>117.862,73</b>	<b>94.545,95</b>	<b>18.753,50</b>
Contributo per permessi di costruire	117.862,73	92.845,95	18.753,50
Altre entrate (specificare)	0,00	1.700,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>62.233,09</b>	<b>-1.678,58</b>	<b>31.376,34</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	465.685,69	150.494,60	538.054,39
Entrate titolo V **	0,00	0,00	250.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>465.685,69</b>	<b>150.494,60</b>	<b>788.054,39</b>
Spese titolo II (N)	347.822,96	55.948,65	774.300,89
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-117.862,73</b>	<b>-94.545,95</b>	<b>-13.753,50</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	117.862,73	94.545,95	18.753,50
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			5.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	131.055,90	131.055,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	6.685,87	6.685,87
Per contributi straordinari	370.307,95	370.307,95
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	500,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	250.000,00	250.000,00
<b>Totale</b>	<b>758.549,72</b>	<b>758.549,72</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	18.753,56
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	9.086,59
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>28.840,15</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>28.840,15</b>

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 31.629,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			36.629,75
RISCOSSIONI	682.075,47	4.252.014,56	4.934.090,03
PAGAMENTI	587.738,40	4.105.983,60	4.693.722,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			276.997,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			276.997,78
RESIDUI ATTIVI	29.425,89	1.372.955,25	1.402.381,14
RESIDUI PASSIVI	83.149,49	1.564.484,72	1.647.634,21
<i>Differenza</i>			-245.253,07
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			31.744,71

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	75.385,46	36.937,07	31.744,79	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	75.385,46	36.937,07	31.744,79	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in quanto l'avanzo risulta totalmente non vincolato.

Inoltre l'avanzo non risulta utilizzato nel corso del 2015.

#### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		773.120,84	682.075,47	29.425,89	61.619,48
Residui passivi		772.813,52	587.738,40	83.149,49	101.925,63

#### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)		5.624.969,81	
Totale impegni di competenza (-)		5.580.917,79	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>44.052,02</b>	
<b>Gestione dei residui</b>			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		15.398,96	
Minori residui attivi riaccertati (-)		77.018,44	
Minori residui passivi riaccertati (+)		101.925,63	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>40.306,15</b>	
<b>Riepilogo</b>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.052,02	
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.306,15	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.937,07	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		89.550,53	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>31.744,71</b>	

**VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.644
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.107
3	SALDO FINANZIARIO	537
4	SALDO OBIETTIVO 2015	280
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	11
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	22
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	33
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	313
9	DIFFERENZA FRA S.DO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	224

L'ente ha provveduto in data 23.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
<i>Categoria I - Imposte</i>			
IM.U.	1.312.588,38	851.325,85	992.361,28
IM.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		245.176,75	246.904,27
Addizionale I.R.P.E.F.	191.223,52	252.464,33	433.621,30
Imposta comunale sulla pubblicità	3.614,00	4.058,00	3.725,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.211,88	3.968,62	3.772,09
Altre imposte	1.302,27	119.746,15	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.511.940,05</b>	<b>1.476.739,70</b>	<b>1.680.384,50</b>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	18.663,00	18.500,46	15.753,11
TARI	629.668,71	671.928,00	696.283,87
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	26.461,30	50.972,67	9.086,59
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>674.793,01</b>	<b>741.401,13</b>	<b>721.123,57</b>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	699.840,67	568.246,41	441.671,45
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>699.840,67</b>	<b>568.246,41</b>	<b>441.671,45</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.886.573,73</b>	<b>2.786.387,24</b>	<b>2.843.179,52</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono non stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero

evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			0,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.000,00	9.086,59	45,43%	9.086,59	100,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>9.086,59</b>	<b>45,43%</b>	<b>9.086,59</b>	<b>100,00%</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
157.150,31	123.794,60	13.753,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	117.862,73	75,00%	75,00%
2014	92.845,95	75,00%	75,00%

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	327.887,48	155.433,78	71.405,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	21.317,00	9.815,72	19.717,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	53.813,39	70.976,49	28.400,91
<b>Totale</b>	<b>403.017,87</b>	<b>236.225,99</b>	<b>119.524,57</b>

Si osserva un tren negativo dei trasferimenti dallo stato, piuttosto marcato infatti i trasferimenti statali nei triennio considerato si sono ridotti a circa un quarto.

#### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	190.408,16	178.798,61	186.366,17	
Proventi dei beni dell'ente	67.258,53	69.169,81	69.446,91	
Interessi su anticip.ni e crediti	370,92	885,80	109,28	
Utili netti delle aziende	25.879,72	25.879,72		
Proventi diversi	243.936,03	224.127,13	250.401,34	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>527.853,36</b>	<b>498.861,07</b>	<b>506.323,70</b>	

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	68.000,00	141.704,49	73.704,49	47,99%	47,63%
Impianti sportivi	2.496,50	5.188,25	2.691,75	48,12%	38,98%
<b>Totali</b>	<b>70.496,50</b>	<b>146.892,74</b>	<b>76.396,24</b>	<b>47,99%</b>	<b>47,30%</b>

In merito si osserva che la percentuale media della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è del 47,99%.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	4.000,00	800,00	1.000,00
riscossione	4.000,00	800,00	-
%riscossione	100,00	100,00	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		2.000,00	400,00	500,00
fondo svalutazione crediti		0,00	0,00	0,00
corrispondente				
entrata netta		2.000,00	400,00	500,00
destinazione a spesa corrente vincolata		0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono state di Euro 69,446,91.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.500,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.413,70	94,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	86,30	5,75%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	20,52	
Residui totali	20,52	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia una significativa riduzione come si evidenzia nella tabella sottostante:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015	
01 - Personale	601.441,42	600.467,46	546.291,82	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materiali	80.083,99	75.736,15	66.757,83	
03 - Prestazioni di servizi	1.720.805,34	1.783.872,02	1.717.466,82	
04 - Utilizzo di beni di terzi	41.839,82	43.441,92	41.863,59	
05 - Trasferimenti	752.192,34	425.065,49	413.771,85	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	247.545,84	223.219,30	201.880,19	
07 - Imposte e tasse	42.094,28	41.951,69	40.497,18	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.627,36	20.423,43	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.510.630,39</b>	<b>3.214.177,46</b>	<b>3.028.529,28</b>	

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater ( della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, riferiti all'anno 2014, inseriti nel 2015 mediante riaccertamento straordinario, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	598.743,01	546.291,82
spese incluse nell'int.03	8.700,14	2.481,03
irap	37.974,05	34.659,97
altre spese incluse	71.351,26	60.696,05
<b>Totale spese di personale</b>	<b>716.768,46</b>	<b>644.128,87</b>
spese escluse	59.459,32	34.707,85
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>657.309,14</b>	<b>609.421,02</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.321.070,75</b>	<b>2.986.138,35</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>21,58%</b>	<b>21,57%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	429.290,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	35.496,34
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	111.666,96
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	6.005,15
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della	
13	IRAP	34.659,97
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	7.714,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	18.500,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	795,18
17	Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>		<b>644.128,87</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	795,18
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.937,28
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	12.280,83
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	694,56
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>34.707,85</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 05.03.2015 sul documento di programmazione triennale (2015-2017) delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati



conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	16,99	17,11	15,97
spesa per personale	711.485,70	686.529,65	644.128,87
spesa corrente	3.510.630,39	3.335.640,25	2.986.138,35
<i>Costo medio per dipendente</i>	41.876,73	40.124,47	40.333,68
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,27%	20,58%	21,57%

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	48.351,26	48.351,26	50.668,27
Risorse variabili	9.362,38	9.362,38	7.362,38
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-1.426,80
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	57.713,64	57.713,64	56.603,85
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.000,00	4.000,00	500,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,60%	9,61%	10,36%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed

in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 76.961,85 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.768,72	84,00%	763,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	764,99	80,00%	153,00	85,16	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	500,00	50,00%	250,00	250,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro 85,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

**Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 201.880,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,85%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,82 %.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

rispetto alle previsione iniziale non sono state impegnate nell'anno somme pari ad Euro 283.789,75 destinate principalmente ad interventi di tutela ambientale finanziate mediante un contributo regionale per l'importo di Euro 231.808,80. Tali spese sono state rinviate all'anno 2016.

### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	36.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	36.000,00

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 50.930,08, calcolato con una percentuale del 7,08% media del non riscosso.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, la quota annua minima accantonata del fondo sarebbe di Euro 18.0334,83. L'ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2015 una somma pari ad Euro 36.000,00.

#### Fondi spese e rischi futuri

##### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo spese e rischi futuri.

##### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.3871,66 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	7,10%	6,34%	5,82%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.061.190,71	4.625.842,95	4.167.449,48
Nuovi prestiti (+)			250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-435.347,76	-458.906,83	-452.590,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		513,36	414,87
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.625.842,95</b>	<b>4.167.449,48</b>	<b>3.965.273,43</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.555	4.465	4.463,00
Debito medio per abitante	1.015,55	933,36	888,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	247.545,84	223.219,30	201.880,19
Quota capitale	435.347,76	458.906,83	452.590,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>682.893,60</b>	<b>682.126,13</b>	<b>654.471,11</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 32 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 16.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 0,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 76.874,85.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					19.665,51	412.706,89	432.372,40
di cui Tarsu/tari					17.892,01	76.621,26	94.513,27
di cui F.S.R o F.S.					1.773,50	25.231,08	27.004,58
Titolo II					436,16	29.547,80	29.983,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					436,16	19.717,80	20.153,96
Titolo III					9.324,22	196.055,17	205.379,39
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	29.425,89	638.309,86	667.735,75
Titolo IV						481.505,03	481.505,03
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						111.197,08	111.197,08
Titolo V						250.000,00	250.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	731.505,03	731.505,03
Titolo VI						3.140,36	3.140,36
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	29.425,89	1.372.955,25	1.402.381,14
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.289,00	4.836,00	2.464,45		11.486,97	792.608,62	814.685,04
Titolo II		9.903,82			51.169,25	718.567,28	779.640,35
Titolo III							0,00
Titolo IV						53.308,82	53.308,82
PASSIVI	3.289,00	14.739,82	2.464,45	0,00	62.656,22	1.564.484,72	1.647.634,21

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.I del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto alcune spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente che vengono riepilogati nel prospetto allegato al presente rendiconto.

	47
<b>Servizio:</b>	Igiene Ambientale
<b>Organismo partecipato:</b>	IREN AMBIENTE Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	613.804,73
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>613.804,73</b>



47

<b>Servizio:</b> Connessione in banda larga	
<b>Organismo partecipato:</b> LEPIDA Spa	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.621,44
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>1.621,44</b>

47

<b>Servizio:</b> Trasporto pubblico locale-urbano	
<b>Organismo partecipato:</b> ACT (Azienda Consorziale di Reggio Emilia)	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	6.575,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>6.575,00</b>

47

Servizio:	Gestione servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	AST (Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	38.390,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	38.390,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

#### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che è stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente le prime sono risultate efficaci ed efficienti ed i pagamenti sono risultati tempestivi nel corso dell'esercizio.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'  
STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2013	2014	2015
				50
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.268.694,41	3.759.285,13	3.834.268,56
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.699.514,37	3.432.142,38	3.252.451,40
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>569.180,04</b>	<b>327.142,75</b>	<b>581.817,16</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	25.879,72	26.765,52	0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>595.059,76</b>	<b>353.908,27</b>	<b>581.817,16</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-247.174,92	-223.219,30	-201.770,91
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-89.535,39	-4.399,03	48.575,18
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>258.349,45</b>	<b>126.289,94</b>	<b>428.621,43</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato economico di € 428.621,43 che è superiore a quello risultante dall'esercizio precedente, pari ad € 126.289,94.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 380.046,25 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 258.154,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 25.879,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi	oneri
Iren Spa	0,100	23.379,72	613.804,73
Agac Infrastrutture Spa	0,25	2.500,00	

Si dà atto che € 25.879,72 sono stati utilizzati per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio e quindi non risultano dal conto economico.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
482.680,38	479.364,07	484.512,24

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		71.925,63
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	71.925,63	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		13.684,28
di cui:		
- per maggiori crediti	13.684,28	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>85.609,91</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		36.619,86
Di cui:		
- per minori crediti	36.619,86	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		414,87
- per (altro da specificare)	414,87	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>37.034,73</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei

minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo); -
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).



**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.805,13		-1.805,13	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.380.704,53	85.065,48	-480.783,17	12.984.986,84
Immobilizzazioni finanziarie	1.139.662,37		11.760,34	1.151.422,71
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.522.172,03</b>	<b>85.065,48</b>	<b>-470.822,96</b>	<b>14.136.409,55</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	832.169,22	645.579,30	-31.323,38	1.446.425,14
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	36.629,75	240.368,03		276.997,78
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>868.798,97</b>	<b>885.947,33</b>	<b>-31.323,38</b>	<b>1.723.422,92</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>15.390.971,00</b>	<b>971.012,81</b>	<b>-502.151,34</b>	<b>15.859.832,47</b>
Conti d'ordine	120.404,94	659.235,41		779.640,35
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	10.357.005,51		428.621,43	10.785.626,94
Conferimenti	214.107,43	494.300,89	-377.919,55	330.488,77
Debiti di finanziamento	4.167.449,48	-202.590,92	414,87	3.965.273,43
Debiti di funzionamento	631.864,95	93.269,56		725.134,51
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	20.543,63	32.765,19		53.308,82
<b>Totale debiti</b>	<b>4.819.858,06</b>	<b>-76.556,17</b>	<b>414,87</b>	<b>4.743.716,76</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>15.390.971,00</b>	<b>417.744,72</b>	<b>51.116,75</b>	<b>15.859.832,47</b>
Conti d'ordine	120.404,94	659.235,41	0,00	779.640,35

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	85.065,48	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	484.512,24	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>569.577,72</b>	<b>0,00</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito verso l'Erario per iva

57

Credito o debito Iva anno precedente	59.048,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno	16.319,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	31.323,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	44.044,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate

riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, mentre sono evidenziati l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### RENDICONTI DI SETTORE

#### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

#### **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il revisore osserva che:

- a) le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- b) il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
- c) i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili rispettando la competenza economica; i componenti economici risultano rilevati in maniera completa e corretta sulla base di quanto riportato nelle scritture contabili;
- d) i valori patrimoniali risultano attendibili in quanto sono valutati e classificati nel pieno rispetto dei principi contabili; i valori corrispondono a quanto riportato negli inventari;

Il revisore propone:

- 1) potenziare l'attività accertativa ai fini di incrementare gli incassi derivanti da tributi, nonché di monitorare costantemente l'andamento degli incassi relativi agli accertamenti tributari.

#### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Boriotti

